



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DELLE COLLINE A OVEST DEL CENTRO ABITATO DI POGGIBONSI

CODICE REGIONALE: 9052018
CODICE MINISTERIALE: 90552
GAZZETTA UFFICIALE: N. 108 DEL 30 APRILE 1965

PROVINCIA: SIENA
COMUNE: POGGIBONSI

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] le colline predette hanno notevole interesse pubblico perché formano una serie di quadri naturali d'incomparabile bellezza, offrendo inoltre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali sono godibili tali bellezze nonché le visioni panoramiche dei nuclei monumentali circostanti l'abitato del comune di Poggibonsi.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

La zona in questione è delimitata nel modo seguente: dalla località "Romituzzo" sulla Statale Cassia, in corrispondenza del km. 253, lungo la statale medesima in direzione del centro abitato di Poggibonsi fino ad incontrare l'inizio della Via Trento. Lungo la via suddetta fino alla Piazza "Dario Frilli", quindi, in direzione ovest, seguendo la strada per San Gimignano, fino ad incontrare la località "Fonte Mangiante". Da questa località, proseguendo, in direzione sud, lungo la strada rotabile che sale a "Montemorli", quindi, seguendo una linea retta, in direzione sud-est, che toccando quota 229, in prossimità di "Capo Volponi", fino a raggiungere la statale per Colle Val d'Elsa, al progressivo km.70+700. Da questo punto, in direzione nord-est, lungo la suddetta statale prima e quindi la Statale Cassia fino a incontrare nuovamente il punto di partenza in località "Romituzzo".

SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	Dalla località "Romituzzo" sulla statale Cassia, in corrispondenza del km. 253, lungo la statale medesima in direzione del centro abitato di Poggibonsi fino ad incontrare l'inizio della via Trento
B	Lungo la via suddetta fino alla piazza "Dario Frilli"
C	Da questa piazza seguendo via San Francesco e via Poggio Bonizio fino a incontrare l'inizio della strada per San Gimignano
D	Quindi, in direzione ovest, seguendo la strada per San Gimignano, fino ad incontrare la località "Fonte Mangiante"
E	Da questa località, proseguendo, in direzione sud, lungo la strada rotabile che sale a "Montemorli"
F	Quindi, seguendo una linea retta, in direzione sud-est, che toccando quota 229, in prossimità di "capo volponi", fino a raggiungere la statale per Colle Val d'Elsa, al progressivo km.70+700
G	Da questo punto, in direzione nord-est, lungo la suddetta statale prima
H	E quindi la statale Cassia fino a incontrare nuovamente il punto di partenza in località "Romituzzo"

NOTE

Tratto B: il tratto di strada che congiunge l'inizio di via Trento alla piazza Dario Frilli è denominato "via Trieste".

Tratto C: è stato tracciato per assunzione logica, in quanto nel testo del decreto manca la sua descrizione.

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 6 APRILE 1965

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle colline a ovest del centro abitato del comune di Poggibonsi (Siena).

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 4 maggio 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilati ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le colline a ovest del centro abitato del comune di Poggibonsi (Siena);

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Poggibonsi;

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termine di legge, avverso la proposta di vincolo;

considerato che, indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia, il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che le colline predette hanno notevole interesse pubblico perché formano una serie di quadri naturali d'incomparabile bellezza, offrendo inoltre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali sono godibili tali bellezze nonché le visioni panoramiche dei nuclei monumentali circostanti l'abitato del comune di Poggibonsi;

decreta:

le colline site nel territorio del comune di Poggibonsi, ad ovest del centro abitato hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

La zona in questione è delimitata nel modo seguente: dalla località "Romituzzo" sulla Statale Cassia, in corrispondenza del km. 253, lungo la statale medesima in direzione del centro abitato di Poggibonsi fino ad incontrare l'inizio della Via Trento. Lungo la via suddetta fino alla Piazza "Dario Frilli", quindi, in direzione ovest, seguendo la strada per San Gimignano, fino ad incontrare la località "Fonte Mangiante". Da questa località, proseguendo, in direzione sud, lungo la strada rotabile che sale a "Montemorli", quindi, seguendo una linea retta, in direzione sud-est, che toccando quota 229, in prossimità di "Capo Volponi", fino a raggiungere la statale per Colle Val d'Elsa, al progressivo km.70+700. Da questo punto, in direzione nord-est, lungo la suddetta statale



prima e quindi la Statale Cassia fino a incontrare nuovamente il punto di partenza in località "Romituzzo".

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Poggibonsi provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 6 aprile 1965



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

Estratto dal verbale dell'adunanza del giorno 4 maggio 1962

L'anno millenovecentosessantadue il giorno quattro del mese di maggio, previa regolare convocazione, si è riunita alle ore 11 presso la sede della Soprintendenza al monumenti e alle gallerie di Siena, la Commissione per la tutela delle bellezze naturali per la provincia di Siena, per deliberare a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulle seguenti proposte all'ordine del giorno:

(*Omissis*).

3) Vincolo delle colline ad ovest del centro abitato di Poggibonsi.

(*Omissis*).

Constatata la presenza di tutti i rappresentanti della Commissione al sensi dell'art. 3 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta mettendo in discussione il primo argomento all'ordine del giorno.

(*Omissis*).

Il presidente espone alla Commissione i motivi che lo inducono a proporre alla Commissione stessa l'apposizione del vincolo panoramico sulle colline ad ovest del centro abitato di Poggibonsi in quanto ricche di vegetazione tipica delle colline toscane, con oliveti, vigneti etc. che incorniciano complessi monumentali quali l'ex fortezza, il Convento di S. Lucchese, il Castello di Montelonti ed altri.

Il soprintendente informa la Commissione che il vincolo in questione è ormai necessario in quanto si profilano delle iniziative edilizie nella zona di S. Lucchese ed in prossimità della ex fortezza e che i vincoli imposti dalla Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, per la salvaguardia delle immediate adiacenze di tali monumenti, non sono più sufficienti a tutelare la visione panoramica dei monumenti stessi in quanto vengono ad essere ora interessate aree che, se pur non ubicate, in vicinanza dei monumenti stessi, potrebbero, se fatte oggetto di una espansione edilizia non disciplinata, costituire disturbo al godimento panoramico delle località.

Il sindaco di Poggibonsi manifesta le proprie apprensioni circa l'apposizione del vincolo proposto in quanto viene ad interessare alcune zone per le quali è previsto uno sviluppo edilizio di carattere industriale e residenziale.

Il presidente rassicura il sindaco che il vincolo panoramico non significa divieto assoluto di costruibilità ma implica l'obbligo di sottoporre alla Soprintendenza tutti i progetti che ricadono nelle zone tutelate.

Esaurita la discussione il presidente propone senz'altro l'adozione del vincolo. Pertanto,

LA COMMISSIONE

Riscontrato che le colline ad ovest del centro abitato di Poggibonsi hanno notevole interesse pubblico in quanto presentano numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali sono godibili



le visioni panoramiche nei nuclei monumentali circostanti l'abitato medesimo, formando una serie di quadri naturali di incomparabile bellezza.

Delibera

all'unanimità, l'approvazione del vincolo panoramico ai sensi dell'art. 1. n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulle colline ubicate ad ovest del centro abitato di Poggibonsi, indicate in rosso nella relativa planimetria e delimitate dai seguenti confini:

Dalla località «Romituzzo» sulla Statale Cassia, in corrispondenza del km. 253, lungo la statale medesima in direzione del- centro abitato di Poggibonsi fino ad incontrare l'inizio della via Trento. Lungo la via suddetta fino alla piazza «Dario Frilli», quindi, in direzione ovest, seguendo la strada per San Gimignano, fino ad incontrare la località «Fonte Mangiante». Da questa località, proseguendo, in direzione sud, lungo la strada rotabile che sale a «Montemorli», quindi seguendo una linea retta in direzione sud-est, toccando quota 229, in prossimità di «Capo Volponi», fino a raggiungere la statale per. Colle Val d'Elsa, al progressivo km. 70+700. Da questo punto in direzione nord-est, lungo la suddetta Statale prima e quindi la Statale Cassia fino a incontrare nuovamente il punto di partenza in località «Romituzzo».

(*Omissis*).

Il presidente: CANTUCCI

Il segretario: GIUSTARINI

(2873)